



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 59

28-02-2024

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio
al fondo di garanzia debiti commerciali – esercizio
2024 (art. 1, c. 862,1 145/2018)

L'anno duemilaventiquattro il giorno VENTOTTE del mese di Febbraio
Con inizio alle ore 17:53, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig.ra MARCHELLO Carmelita

nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco	X	
FIORE Salvatore Vittorio	Vice-Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Assessore	X	
PANTANO Salvatore	Assessore	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	

FIORE e PANTANO IN VIDEOCONFERENZA

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Giuseppina Maria Cammareri
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C. 11

AREA RAGIONERIA

Nr. ord. della proposta 60

Del 29-02-2024

OGGETTO: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2024 (art. 1, c. 862, l. 145/2018)

RELAZIONE

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

CHE Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto in termini di competenza e di cassa

VISTO l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

PRESO ATTO che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

“ A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo

conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;

PRESO ATTO dunque che la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

CHE, a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;

CHE gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

ACCERTATO che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 30.01.2024 gli indicatori per l'esercizio 2023 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 0%;
- indicatore di tempestività dei pagamenti: 0.58;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 17;

PRESO ATTO che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024 la somma di € 41.906,41 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

RILEVATO che- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;

CHE a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) **di accantonare**, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2024 la somma di € 41.906,41, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale) al presente provvedimento, sul capitolo 2163.6 del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- 2) **di dare atto** che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
- 3) **di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile dell' Area

Dott. Carmelo Pino

Carmelo Pino

L'Assessore al Bilancio

Salvatore Vittorio Fiore

Salvatore Vittorio Fiore

SAN PIERO PATTI (ME)

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A) Stock debito commerciale 2023	36.351,42
B) Importo documenti ricevuti nel 2023	2.031.000,00 (5%) 101.550,00
C) Stock debito commerciale 2022	0,00
Rapporto Stock debito commerciale 2023 Stock debito commerciale 2022 (A / C)	0,00
D) Ritardo annuale dei Pagamenti	17
Stanzamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	2.095.320,28
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	41.906,41

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta Comunale n. 60 del 28.02.2024 avente come oggetto: "Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – esercizio 2024 (art. 1, c.862, l.145/2018)"

L'Organo di revisione ha ricevuto la proposta di deliberazione per la Giunta Comunale n. 60 del 28.02.2024 avente ad oggetto: "Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – esercizio 2024 (art. 1, c.862, l.145/2018)";

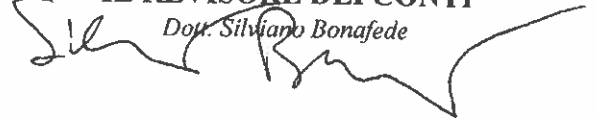
- *Preso Atto* della documentazione messa a disposizione dagli uffici;
- *Esaminati* tali atti;
- Visto l'art. 1, c. 862, L.30 dicembre n. 145;
- Visto l'art. 1, c.862, l.145/2018;
- Preso atto della mancata riduzione dello Stock del debito commerciale 2023;
- Visto il ritardo dei pagamenti di gg. 17 e lo stanziamento Macroaggregato 103 di euro 2.095.320,28
- Visto che dalla proposta il fondo di garanzia dei debiti commerciali viene stabilito in euro 41.906,41;
- Ritenuta corretta l'applicazione del 2%;
- *Visti* i pareri di regolarità tecnica e contabile redatti dai Responsabili del Settore;

ESPRIME

il proprio parere favorevole all'adozione della delibera in oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Silvano Bonafede



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la **REGOLARITÀ TECNICA** – esprime parere :

FAVOREVOLE
Data 28-02-2024

Il Responsabile dell'area Amministrativa

Dott. Carmelo Pino

Carmelo Pino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiara: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne **LA REGOLARITÀ CONTABILE** – esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 22-02-2024

Il Responsabile dell'Area Ragioneria

Dott. Carmelo PINO

Carmelo Pino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA TITOLO
CAPITOLO del bilancio 2024 (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il responsabile dell'Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ; **MAVISTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL REVISORE DEI CONTI**

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

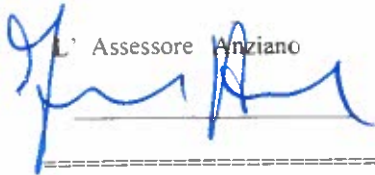
LA GIUNTA MUNICIPALE

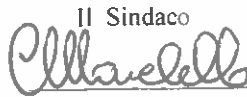
Stante l'urgenza , con separata votazione e con voti favorevoli unanimi,

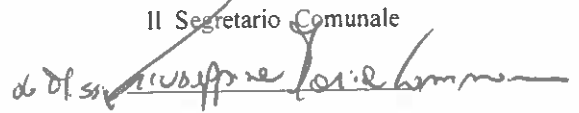
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 29-02-2024

E fino al

L'Addetto
DI Dio Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno 29-02-2024

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale 29-02-2024

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28-02-2024

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li



Il Segretario Comunale
